



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

**Interventi di adeguamento ed ammodernamento dell'impianto ascensore
installato presso Galleria Spada. CIG: ZD530EC0D3**

CONDIZIONI GENERALI

Premesse

La procedura per l'individuazione del contraente, è quella dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs 50/2016, motivato mediante comparazione di preventivi forniti da operatori idonei.

La presente non costituisce pertanto procedura di gara ma ha finalità conoscitive al fine di individuare gli operatori economici disponibili ad eseguire la fornitura di che trattasi.

L'indagine di mercato viene avviata a scopo esclusivamente esplorativo (nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità) e pertanto non vincola in alcun modo l'Amministrazione con gli operatori che hanno manifestato il loro interesse, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara.

L'affidamento, come meglio specificato negli articoli seguenti, si disporrà a favore della società che avrà praticato il prezzo più basso e verrà eseguito tramite trattativa diretta sul MEPA.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 95, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, secondo cui la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Società affidataria prende atto, sin d'ora, che la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine, la stessa, rilascerà apposita dichiarazione secondo le indicazioni che gli verranno fornite prima della stipula.

Articolo 1

Oggetto e importo dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la realizzazione degli interventi di adeguamento e ammodernamento dell'impianto ascensore matricola RM 0711 installato presso Galleria Spada – Piazza Capo di Ferro 13.

2. L'importo dell'appalto, da valutarsi a corpo, ammonta ad euro 11.000,00.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a € 300,00 ed è già incluso nella cifra sopraindicata

Articolo 2

Descrizione dell'appalto

Con l'appalto in argomento si deve procedere alla realizzazione di alcuni interventi sull'impianto ascensore installato presso l'edificio di Galleria Spada installato nel 1992 ed avente le seguenti caratteristiche: categoria A – azionamento elettrico - portata 350 kg – corsa 13,50 metri - velocità 0,61 m/s – fermate n. 3.

I principali interventi da realizzare possono riassumersi come segue:

1. Sostituzione dell'attuale quadro elettrico di manovra con componentistica elettrica obsoleta con un quadro elettronico di manovra a microprocessore completo di inverter e di dispositivo di emergenza per il ritorno automatico al piano terra in assenza di tensione.
2. Sostituzione delle linee elettriche fisse con fornitura in opera di nuove linee elettriche per l'alimentazione dei dispositivi posti lungo il vano corsa costituite da cavi elettrici di sezione minima pari a 1,5 mmq e di caratteristiche rispondenti alla normativa vigente posati in canalizzazioni in PVC.

3. Fornitura in opera, in sostituzione degli esistenti, di cavi flessibili piatti per ascensori a 20 conduttori con grado di isolamento 5.
4. Fornitura in opera, in sostituzione dell'esistente, di una nuova bottoniera di cabina in acciaio inox completa di pulsanti antivandalo, di allarme e di arresto e display multifunzione.
5. Fornitura in opera, in sostituzione delle esistenti, di n. 3 bottoniere di piano con pulsanti metallici con sistema braille e piastra in alluminio anodizzato.

Articolo 3 **Verbali di avvio e ultimazione della fornitura**

1. Il verbale di avvio - redatto in contraddittorio tra le parti - rappresenta il documento formale di inizio delle attività. Lo stesso deve recare la firma congiunta di entrambe le parti.
2. L'ultimazione dell'appalto deve essere tempestivamente constatata e verbalizzata ovvero comunicata per iscritto dall'appaltatore al direttore per l'esecuzione del contratto, il quale provvede, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione ad effettuare, previa formale convocazione dell'appaltatore, il relativo accertamento in contraddittorio sottoscritto anche dall'appaltatore e a trasmetterlo, per competenza, al Responsabile del Procedimento.

Articolo 4 **Durata dell'appalto**

La durata dei lavori è prevista in 20 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di avvio.

Art. 5 **Presentazione offerta e sopralluogo**

Gli operatori interessati dovranno far pervenire la propria migliore offerta entro il giorno 17.03.2021 ore 18.00 tramite portale MEPA. L'offerta deve essere redatta compilando, tra l'altro, il modello allegato 3.

Al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento del servizio, ogni operatore economico interessato e invitato a partecipare - prima della presentazione dell'offerta - potrà effettuare, un sopralluogo di riconoscione presso la sede oggetto del servizio.

Con la presentazione dell'offerta, infatti, i concorrenti accettano integralmente tutta la documentazione di gara.

L'affidatario che, per sua scelta, non abbia provveduto ad eseguire il sopralluogo non potrà in alcun modo sollevare successivamente obiezioni in relazione a difficoltà che avrebbero dovuto conoscere e delle quali avrebbero dovuto tenere conto nella predisposizione dell'offerta stessa. L'eventuale sopralluogo andrà richiesto entro e non oltre le ore 10 del giorno 11/03/2021, mediante comunicazione da inoltrare ai seguenti indirizzi di posta elettronica: cds-ufficiogare@ga-cert.it – c.querqui@giustizia-amministrativa.it e c.vecchi@giustizia-amministrativa.it. Nella richiesta dovrà essere indicato il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, della persona incaricata. L'Amministrazione provvederà a dare conferma delle date e degli orari degli appuntamenti.

Al sopralluogo potrà prendere parte una sola persona per società, munita di tutti i DPI richiesti dalla normativa vigente.

All'ingresso sarà presa la temperatura. Non sarà consentito l'accesso alle persone con temperatura pari o superiore a 37,5.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale / procuratore / direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Saranno a carico dei partecipanti tutti gli oneri sia organizzativi che economici relativi all'esecuzione dei sopralluoghi, anche con riferimento agli spostamenti da un luogo all'altro. A tal fine si sottolinea che le sedi del CDS oggetto del servizio si trovano all'interno della ZTL.

Art. 6

Condizioni economiche e criterio di valutazione

L'affidamento verrà fatto alla ditta che ha offerto il minor prezzo complessivo.

In caso di parità si procederà alla richiesta di un'offerta migliorativa ed in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio pubblico.

Articolo 7

Garanzie e assicurazioni a carico dell'impresa

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto, all'esito della stipula dell'ordinativo, l'operatore economico aggiudicatario costituirà un deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, pari al 10 % dell'importo contrattuale con efficacia temporale fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, secondo le modalità dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, fatta salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrono i presupposti ivi previsti.
2. L'aggiudicatario contraente assumerà, inoltre, in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali, eventualmente, cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. L'Impresa, inoltre, è tenuta ad osservare tutte le disposizioni provenienti dall'Amministrazione, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative allo svolgimento dell'appalto in oggetto, nonché ogni responsabilità per danni alle persone, alle cose ed a terzi che comunque possano derivare in conseguenza delle attività affidate. Nel caso si verificassero sottrazioni di materiale e si accertasse la responsabilità diretta o indiretta del personale alle dipendenze dell'appaltatore, quest'ultimo risponderà direttamente nella misura che verrà accertata dall'Amministrazione. A copertura dei rischi di cui sopra, l'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire all'amministrazione all'esito della stipula dell'ordinativo, apposita polizza assicurativa R.C., comprensiva della responsabilità civile verso terzi. In particolare, detta polizza tiene indenne l'Amministrazione, i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno l'aggiudicatario possa arrecare, nell'esecuzione di tutte le attività oggetto del presente Capitolato. Il massimale della polizza assicurativa è pari ad Euro 1.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, oltre spese legali. La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 cod. civ. e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 cod. civ.. Il Fornitore, qualora non sia già in possesso della polizza di cui al presente articolo, si impegna alla stipula e/o all'adeguamento del massimale prima del verbale di avvio della fornitura. La Polizza deve essere consegnata all'Amministrazione in copia conforme all'originale ai sensi di legge.

Articolo 8

Modalità di pagamento

Attese la natura e la durata dell'appalto il pagamento avverrà in un'unica soluzione, entro 60 giorni dall'emissione della fattura.

La fattura potrà essere emessa solo dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Al termine dell'esecuzione del servizio, che deve avvenire nel rispetto delle tempistiche previste all'art.4, la ditta dovrà inviare agli indirizzi di seguito riportati: cds-ufficiogare@ga-cert.it; c.querqui@giustizia-amministrativa.it; c.vecchi@giustizia-amministrativa.it, la comunicazione di "pronti alla verifica". Entro 10 giorni dalla stessa, l'Amministrazione – qualora non abbia nulla da segnalare – comunicherà il nulla osta alla fatturazione. Solo a seguito del predetto nulla osta l'affidatario potrà emettere fattura.

La fattura elettronica deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: **Denominazione Ente:** Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; **Codice fiscale:** 80427570587 **Denominazione ufficio:** Ufficio per la Gestione delle Risorse Materiali e Servizi Generali **codice univoco ufficio:** G105F5; **CIG .** ZD530EC0D3

Articolo 9

Penali

Le trasgressioni alle prescrizioni generali del presente Capitolato, la mancata o ritardata osservanza degli ordini del Direttore per l'esecuzione del contratto, la lentezza nella esecuzione delle attività, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali dell'Amministrazione, saranno passibili di penalità.

Le penalità saranno applicate ai sensi del D. Lgs. 50/16 e calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 1 per mille e il 2 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono, comunque superare il 10% di detto ammontare. Nel caso in cui si raggiunga il suddetto limite del 10%, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

In particolare verranno applicate le seguenti penalità:

- per il ritardo rispetto al termine di inizio dell'appalto: applicazione di una penale giornaliera pari al 1 per mille dell'importo contrattuale dell'appalto;
- per il ritardo rispetto ai termini di ultimazione dell'appalto: applicazione di una penale giornaliera pari al 2 per mille dell'importo contrattuale dell'appalto;
- per ogni ritardo rispetto agli ordini di servizio impartiti dal Direttore per l'esecuzione del contratto: applicazione di una penale giornaliera pari al 1 per mille dell'importo contrattuale dell'appalto;
- per inosservanza alle norme di sicurezza e igiene sul lavoro e al controllo del personale in cantiere: applicazione di una penale giornaliera pari al 1 per mille dell'importo contrattuale dell'appalto;

Articolo 10

Risoluzione del contratto

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante

semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- gravi e reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali in relazione a quanto riportato nel Capitolato o negli altri atti della procedura;
- violazione del divieto di cessione;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- mancata stipulazione della polizza assicurativa così come previsto nel presente capitolato;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero pregiudizievoli;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, il fornitore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto e alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare a terzi in danno al fornitore contraente e salva l'applicazione di penali ed impregiudicata ogni azione in sede penale.

Articolo 11

Recesso

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente contratto, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC.

In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

La società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente effettuate in base al contratto fino al momento della comunicazione del recesso.

La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora ad ogni ulteriore compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

Articolo 12

Cessione del contratto, cessione del credito

1. È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.
3. È possibile la cessione dei crediti maturati dall'affidatario nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016; la stessa deve essere

preventivamente notifica alla stazione appaltante e si intende accettata qualora non venga espressamente rifiutata con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari nelle condizioni generali.

Art. 18

Adempimenti propedeutici alla stipula

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula della lettera d'ordine, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Deposito cauzionale, con efficacia temporale non inferiore a quanto previsto all'art.7, comma 1, a decorrere dalla stipula del contratto mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il cui ammontare sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 d.lgs 50/2016, secondo le modalità del citato art. 93, fatta eventualmente salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrono i presupposti ivi previsti;
2. Polizza assicurativa di cui all'art. 7, comma 2;

3. Dichiarazione possesso dei requisiti di cui all'art. 80 dlgs 50/2016;
4. Patto di integrità e relativa dichiarazione;
5. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
6. Dichiarazione subappalto.

Si ricorda che per l'ordinativo dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1 992 come modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. L'imposta di bollo dovrà essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. Al fine di comprovare l'assolvimento di detta imposta l'impresa dovrà comunicare all'Amministrazione il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dallo stesso contrassegno. Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura dott.ssa Cristiana Querqui (e-mail: c.querqui@giustizia-amministrativa.it, 0668272270).